

ACCENSIONE

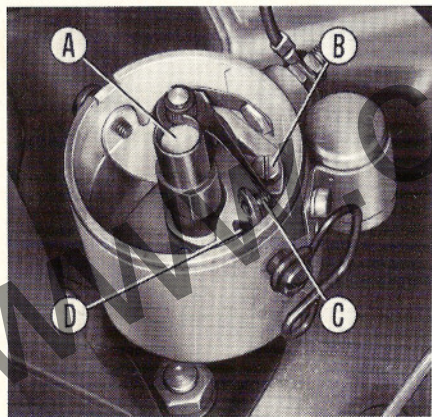
Distributore d'accensione

Ogni 10.000 km: estrarre la calotta completa di riparo e la spazzola rotante e versare alcune gocce **d'olio da motore** sullo stoppino **A**.

Se i contatti **C** del ruttore sono sporchi, pulirli con uno straccetto inumidito di benzina, evitando che rimangano filacce o corpi estranei fra di essi.



Verificare la distanza fra i contatti ($0,47 \div 0,53$ mm): l'eventuale regolazione si compie



allentando la vite **B** e spostando la piastra porta contatto fisso con un cacciavite introdotto nell'apposito intaglio **D**; a regolazione effettuata bloccare nuovamente a fondo la vite **B**.

Dopo ripetute regolazioni dei contatti del ruttore, oppure se i contatti risultassero consumati irregolarmente, provvedere alla loro sostituzione.

Registrata la distanza fra i contatti, regolare il regime minimo del motore.

Candele

Ogni 10.000 km: per garantire in ogni condizione un ottimo rendimento del motore, provvedere alla pulizia delle candele, avendo cura di eliminare le incrostazioni esistenti nel vano fra la porcellana portaelettrodo centrale ed il corpo della candela (consigliamo di farle «sabbiare»).

Verificare che la distanza fra gli elettrodi risulti di $0,6 \div 0,7$ mm. In caso contrario avvicinare l'elettrodo esterno a quello interno; non si deve mai agire sull'elettrodo centrale per evitare possibili rotture della porcellana isolante. Nel caso di montaggio di nuove candele, assicurarsi che siano dello stesso

tipo di quelle prescritte, poiché se il loro grado termico non è appropriato possono verificarsi inconvenienti funzionali e avarie al motore.

Messa in fase dell'accensione



Ogni 10.000 km o qualora sia stato estratto il distributore, oppure sia stato smontato l'albero della distribuzione, far eseguire il controllo della messa in fase dell'accensione.

Anticipo accensione: 10°

